



Progetto continuità nido-scuola dell'infanzia

Laboratorio tattile

Il passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia spesso segna l'uscita da una situazione protetta, familiare, calda e rassicurante, ad un ambiente che pur mantenendo caratteristiche simili al nido, è caratterizzato da **aspetti più "scolastici"**: maggior numero di bambini, meno insegnanti, più regole e in qualche modo simboleggia l'ingresso nella scuola intesa come istituzione.

Entrare nella scuola dell'infanzia significa cambiare il gruppo di amici, uscire dalle sicurezze affettive costruite al nido, lasciare l'educatrice o l'insegnante di riferimento, affrontare **nuovi sistemi relazionali**, incontrare **nuove regole e nuove responsabilità** e questo passaggio, se realizzato in modo brusco, può causare disagi, difficoltà e provocare rallentamenti nell'apprendimento e nello sviluppo dell'autonomia.

Mantenere una **continuità tra le due scuole**, negli stili educativi e nelle occasioni di apprendimento, negli incontri e nelle relazioni, può facilitare dunque un inserimento più sereno e graduale nella nuova realtà scolastica. Si tratta quindi di **curare i momenti di incontro tra bambini di età e di scuole differenti**, consapevoli che la continuità è un modo di intendere la scuola come spazio e luogo coerente, nel quale ciascuno possa trovare l'ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo.

Tali situazioni di continuità educativa preparate, organizzate, **condivise anche con le famiglie**, potranno facilitare e anticipare l'immagine del "come sarà", il tragitto fra il già conosciuto e il nuovo, progettando un percorso che aiuti a comprendere il cambiamento, attraverso iniziative che nel loro insieme diventano un modo di prevedere, di fare esperienze di esplorazione e scoperta, in tempi, modi e spazi differenti...

I FASE - SPAZI D'INCONTRO

Innanzitutto sarà utile realizzare un **momento di accoglienza disteso e rassicurante**, in cui tutti i bambini accompagnati dalle loro maestre e dalle loro educatrici, possano riconoscere la propria identità e incontrare quella degli altri. Nell'ultimo incontro i bambini grandi del nido saranno invitati a visitare la scuola dell'infanzia. La visita sarà preparata attraverso la realizzazione di inviti, fatti dai bambini stessi, da distribuire ai piccoli del nido.

Si potranno organizzare:

- Cerchio del **BENVENUTO**.
- Ognuno si presenta e racconta qualcosa di sé (mi piace... non mi piace.).
- Momenti di gioco libero e guidato (girotondi, canzoni, filastrocche, ascolto di una storia).
- Momento della merenda assieme.

- Successivamente ogni bambino verrà invitato ad eseguire lo stampo delle mani, che verrà appeso al filo del palloncino colorato e portato a casa come ricordo del primo giorno di visita.

A conclusione tutti vengono invitati a giocare liberamente.

II FASE - LABORATORIO TATTILE

Successivamente, nei locali del nido, si potranno creare occasioni di apprendimento e di esplorazione guidati, in cui i bambini possano riconoscere le competenze acquisite e sviluppare apprendimenti futuri.

Nel corso dei vari incontri, i bambini del nido verranno invitati a partecipare ad un laboratorio tattile, lavoreranno suddivisi per **gruppi misti**, bambini del nido e della scuola dell'infanzia, educatori di nido e insegnanti di scuola dell'infanzia assieme. Gli incontri si svolgeranno tra il mese di maggio e il mese di giugno, in modo che tutti i bambini possano partecipare all'esperienza.

In una prima fase, anche attraverso la collaborazione dei genitori, i bambini sono invitati a **ricercare materiali vari nei luoghi della quotidianità** (a casa o durante una passeggiata) e a portarli a scuola.

- Osservazione spontanea

I bambini, organizzati per gruppi misti, saranno invitati a osservare in modo spontaneo i materiali raccolti, a manipolarli in modo libero, assaggiandoli, odorandoli, spalmandoli, stropicciandoli...

- Classificazione

Esaurito il momento della scoperta i bambini verranno aiutati a classificare i materiali esplorati al fine di facilitare la comprensione, l'apprendimento e la memorizzazione dei nuovi dati.

- Ricerca dei nomi per descrivere i materiali e le loro qualità classificazione e suddivisione.
- Si compiono comparazioni tra oggetti diversi per dimensioni, peso, colore, forma e diverse sensazioni tattili.
- I materiali verranno disposti in contenitori trasparenti (preparati dai bambini) su alcuni scaffali in bella vista o riposti in scatole, suddivisi per elementi:
 - materiali naturali, piume, conchiglie, sassi, cortecce, pigne, castagne, foglie...
 - materiali artificiali, spugne, pelle, pelliccia, tessuti, gommapiuma, tubi di plastica...

- materiali misti, bottoni e vari tipi di corde, cordoncini, gomitoli di lana, fili, spago, nastri e fettuccine...
- vari tipi di pasta, riso, polenta, lenticchie, fagioli.. farina e di semi di vari cereali, con granulosità e misure diverse.

III FASE - ELABORAZIONE DI PRODOTTI SPONTANEI

Durante gli incontri successivi, i bambini verranno guidati alla elaborazione e alla costruzione di prodotti spontanei: suddivisi in 3 o 4 gruppi misti, rappresenteranno e coloreranno soggetti a scelta, attraverso l'utilizzo di tecniche miste (pittura a tempera, collage.. .)

- collage di diversi materiali su cartone;
- realizzazione di semplici quadri di colore e di forme;
- costruzione e produzione di oggetti con materiali di vario genere;
- giochi con stoffe, scatoloni, tubi di plastica da utilizzare come sfondi e ambienti;
- costruzione di scatole (scrigni magici) che restano a disposizione dei bambini per giocare;
- interviste da parte dell'insegnante per conoscere le percezioni date dai materiali e le emozioni vissute dai bambini.

Si concluderà l'esperienza con un momento di festa.